



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE,
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO E LA LOGISTICA

Circolare n. 19/2012



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 31/07/2012
Prot. 38 / 0000019

Alle Direzioni territoriali del lavoro

Alle Direzioni regionali del lavoro

Alla Direzione generale dell'INPS

*Alla Direzione generale
delle relazioni industriali e dei rapporti di
lavoro*

*Alla Direzione generale
per le politiche previdenziali ed assicurative*

e, p.c.: Al Capo di Gabinetto

Al Segretario generale

*Alla Direzione generale per la
comunicazione e l'informazione
in materia di lavoro e di politiche sociali*

*Alla Regione Siciliana
Ispettorato regionale del lavoro*

Alla Provincia Autonoma di Bolzano

Alla Provincia Autonoma di Trento

LORO SEDI

All. vari

OGGETTO: Decreto interministeriale 1° giugno 2012 – Costituzione Commissioni per l'esame delle ISTANZE di accesso ai benefici di cui all'art. 24, comma 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 – Fasi e modalità operative – Schema di ISTANZA dei lavoratori c.d. salvaguardati.

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 171 del 24 luglio 2012 il Decreto interministeriale adottato il 1° giugno 2012 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 24, commi 14 e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante, "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, (c.d. Decreto "Salva Italia").

In particolare, l'art. 2 del citato decreto interministeriale prevede le condizioni necessarie affinché i lavoratori interessati - per i quali continuano a trovare applicazione i requisiti di accesso al trattamento pensionistico ed il regime vigente alla data di entrata in vigore del decreto "Salva Italia" - possano accedere ai benefici di cui all'art. 24, comma 14, del D.L. n. 201/2011.

Il Decreto interministeriale in parola stabilisce:

- che le ISTANZE dei soggetti di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 2 ("lavoratori esonerati" e "genitori di disabili" di cui, rispettivamente alla lettere e) ed e-bis) del comma 14, dell'art. 24 del citato D.L. n. 201/2011) devono essere presentate, per il successivo esame, alla Direzione territoriale del lavoro competente in base alla residenza degli istanti.
- che i soggetti di cui alle lettere g) ed h) del medesimo art. 2 (lavoratori cessati ai sensi dell'art. 6, comma 2-ter, del D.L. n. 216/2011- c.d. Milleproroghe - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 14/2012) devono presentare le richieste di accesso al beneficio secondo le modalità previste dal comma 4 del successivo art. 4. In particolare:
 - l'ISTANZA dei soggetti cessati in ragione di accordi ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del c.p.c. deve essere presentata presso la Direzione territoriale del lavoro innanzi alla quale gli accordi sono stati sottoscritti;
 - l'ISTANZA, negli altri casi deve essere presentata presso la Direzione territoriale del lavoro competente in funzione del luogo di residenza del lavoratore cessato.
- l'istituzione, ai sensi dell'art. 4, comma 6, presso le Direzioni territoriali del lavoro, di apposite Commissioni con il compito di esaminare le ISTANZE di concessione del beneficio - da presentarsi tassativamente entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso Decreto in Gazzetta Ufficiale, e pertanto entro e non oltre il 21 novembre 2012.

Le citate Commissioni, in attuazione del comma 7 dell'art. 4 del D.L., sono composte:

- da due funzionari della DTL, di cui uno con funzioni di Presidente;
- da un funzionario dell'INPS, designato dal Direttore provinciale dello stesso Istituto.

Ciò premesso, per favorire la più celere attuazione del Decreto interministeriale, anche in considerazione della rilevanza sociale delle situazioni tutelate, codesti Uffici attiveranno, con la massima urgenza, le citate Commissioni, assumendo le determinazioni necessarie, anche d'intesa con i Direttori provinciali delle rispettive sedi territoriali dell'INPS per l'acquisizione delle designazioni ai fini della costituzione della Commissione medesima.

Ciascun dirigente responsabile delle singole DTL di questo Ministero avrà cura di:

- inviare il provvedimento di istituzione delle citate Commissioni allo Scrivente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dgrisorseumane@mailcert.lavoro.gov.it;
- trasmettere, inoltre, **entro il 15 settembre p.v.** un primo *report* delle ISTANZE pervenute fino a tale data, distinte per tipologie di lavoratori che richiedono di accedere ai benefici in parola, sempre all'indirizzo PEC sopra richiamato; il *report* dovrà essere aggiornato ed inviato, secondo le modalità sopra descritte, **con cadenza quindicinale**.

Inoltre, tenuto conto che le ISTANZE presentate dai lavoratori potranno pervenire alla posta elettronica certificata di codesti Uffici o all'indirizzo e-mail appositamente dedicato o, in via alternativa, tramite posta Raccomandata A/R, i Direttori delle Direzioni territoriali del lavoro

dovranno comunicare, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, il nominativo del responsabile del procedimento per la ricezione delle ISTANZE medesime.

Le Direzioni regionali del lavoro assicureranno il necessario coordinamento di livello territoriale.

Si rappresenta che la puntuale realizzazione dell'attività richiesta incide sulla valutazione della *performance*, con particolare riferimento ai comportamenti organizzativi.

Nel confidare nella consueta collaborazione ed al fine di consentire l'uniformità dei procedimenti, che il Decreto interministeriale in parola attribuisce a codeste DTL, si trasmettono in allegato le "*fasi e le modalità operative*" connesse al procedimento di attuazione delle disposizioni di cui trattasi, unitamente alla seguente modulistica:

- "*ISTANZA di ammissione ai benefici*";
- "*dichiarazione sostitutiva di certificazione*";
- "*decisione di accoglimento della Commissione*";
- "*decisione di non accoglimento della Commissione*";
- "*elenco degli indirizzi e-mail specificatamente dedicati alla ricezione delle ISTANZE*".

Fermo restando quanto sopra, i dirigenti ed il personale delle aree funzionali delle Direzioni territoriali del lavoro, già nell'immediato, devono assicurare ogni necessario supporto, informazione, chiarimento, utile a facilitare l'utenza ai fini della tempestiva ed agevole attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto interministeriale in argomento.

La presente Circolare, redatta sulla base delle indicazioni del Segretariato generale e delle intese intercorse con la Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, nonché con l'INPS, è pubblicata sul sito *internet* e sulla *intranet* del Ministero.

La relativa modulistica e il modello di ISTANZA sono disponibili sul sito www.lavoro.gov.it in formato pdf., ed altresì sul sito istituzionale dell'INPS.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI**

FASI E MODALITA' OPERATIVE

➤ **Avvio del procedimento**

I soggetti che possono accedere al beneficio ai sensi delle lettere e), f), g), h), dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012, devono produrre ISTANZA alla Direzione Territoriale del Lavoro competente, individuata secondo i criteri di seguito indicati, nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto nella Gazzetta Ufficiale.

➤ **Modalità di trasmissione**

Le ISTANZE potranno essere trasmesse, dai lavoratori interessati o dai soggetti abilitati (es. patronati *ex lege* n. 152/2001; consulenti del lavoro/dottori commercialisti *ex lege* n. 12/1979), alle competenti Direzioni Territoriali del Lavoro all'indirizzo di posta elettronica certificata delle medesime (**per esempio:** DPL.Roma@mailcert.lavoro.gov.it) o all'indirizzo di posta elettronica dedicata (**per esempio:** DTLRm.salvaguardati@lavoro.gov.it) o, in via alternativa, inviate tramite Raccomandata A/R.

➤ **Presentazione dell'ISTANZA**

L'ISTANZA di accesso ai benefici di cui all'art. 24, comma 14, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, dovrà contenere gli elementi identificativi del richiedente (dati anagrafici, codice fiscale), gli elementi identificativi dell'azienda presso la quale ha prestato l'ultimo servizio e l'esatta individuazione della tipologia/fattispecie giuridica in base alla quale si chiede l'accesso ai benefici medesimi. In ogni caso la domanda dovrà essere corredata da copia di un documento di identità.

I soggetti di cui alla lettera e) dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale, unitamente all'ISTANZA, dovranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, relativa al provvedimento di esonero, con indicazione del periodo dello stesso e degli estremi dell'atto ai fini del reperimento del medesimo da parte della DTL competente.

I soggetti di cui alla lettera f) dell'art. 2, comma 1 del Decreto in parola, unitamente all'ISTANZA dovranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, relativa al provvedimento di congedo con indicazione degli estremi dello stesso ai fini del reperimento del medesimo.

I soggetti di cui alla lettera g) dell'art. 2, comma 1, del citato Decreto, unitamente all'ISTANZA dovranno produrre copia dell'accordo individuale (fatta salva la possibilità di richiesta alle OO.SS. o all'amministrazione presso cui è stato ratificato l'accordo) che ha dato luogo alla cessazione del rapporto di lavoro, sottoscritto anche ai sensi degli artt. 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile, senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa.

I soggetti di cui alla lettera h) dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale, unitamente all'ISTANZA, dovranno indicare gli accordi collettivi di incentivo all'esodo che hanno dato luogo alla cessazione del rapporto di lavoro, stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa.

I lavoratori di cui alle lettere g) ed h), del comma 1, art. 2 del Decreto interministeriale 1 giugno 2012 conseguono il beneficio a condizione che la data di cessazione del rapporto di lavoro risulti da elementi certi e oggettivi quali le comunicazioni obbligatorie alle Direzioni Territoriali del lavoro, ovvero agli altri soggetti equipollenti individuati sulla base di disposizioni normative e regolamentari, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del citato decreto interministeriale.



Nelle ISTANZE i lavoratori dovranno dichiarare di essere consapevoli che la procedura di ammissione al beneficio è subordinata alla conclusione delle attività di monitoraggio svolte dall'INPS, come previsto dall' art. 24, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dall'art. 6 del Decreto interministeriale 1 giugno 2012.

➤ **Criteri di individuazione delle DTL competenti a ricevere le ISTANZE**

Le DTL competenti a ricevere le ISTANZE sono individuate in base ai seguenti criteri:

- Residenza dei lavoratori, nelle ipotesi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012;
- DTL innanzi alle quali sono stati sottoscritti gli accordi, nelle ipotesi di cui alla lettera g) dell'art. 2, comma 1, del Decreto Interministeriale 1 giugno 2012;
- Residenza del lavoratore cessato nell'ipotesi di cui alla lettera h) dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012.

➤ **Commissioni per l'esame delle ISTANZE**

Ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del decreto interministeriale 1 giugno 2012, vengono istituite presso le Direzioni Territoriali del Lavoro competenti a ricevere le ISTANZE previste dal medesimo art. 4, specifiche Commissioni con il compito di esaminare le ISTANZE pervenute e rilasciare le decisioni di accoglimento o di diniego.

- Il Dirigente della DTL istituisce, con proprio decreto, la Commissione, nominando, per quanto attiene alla composizione, due funzionari della DTL ed un funzionario dell'INPS designato dal Direttore provinciale della sede dell'Istituto.
- Le funzioni di Presidente della Commissione saranno assolve da uno dei due membri designati dalla DTL.
- La Commissione, validamente costituita ed insediata, definirà la calendarizzazione delle sedute, tenuto conto dell'entità e del flusso delle ISTANZE.
- Il Presidente provvederà a convocare i componenti della Commissione, trasmettendo agli stessi l'elenco delle ISTANZE da esaminare.
- In fase istruttoria, la Commissione procederà al controllo dei requisiti formali e sostanziali dell'ISTANZA, verificando l'idoneità della documentazione prodotta a corredo della stessa e provvedendo al riscontro di quanto dichiarato in autocertificazione.
- Le decisioni della Commissione dovranno essere assunte entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle ISTANZE (21 novembre 2012);
- Le decisioni nell'ipotesi di non accoglimento dell'ISTANZA dovranno riportare idonea motivazione;
- L'esito favorevole dovrà essere tempestivamente comunicato alla competente Direzione provinciale dell'INPS, anche con modalità telematica e, preferibilmente, a mezzo PEC.
- In caso di rigetto, la decretazione dovrà essere preceduta dalla comunicazione all'istante di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.
- Il soggetto destinatario del provvedimento di rigetto potrà, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, ricorrere in via amministrativa, proponendo ISTANZA di riesame innanzi alla Direzione Territoriale del Lavoro presso cui è stata presentata l'ISTANZA, ovvero apposita impugnativa ai competenti organi di Giustizia amministrativa.



Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del lavoro di:

Indirizzo

MAIL PEC

Mail "salvaguardati"

ISTANZA per l'accesso ai benefici per i lavoratori c.d. "salvaguardati"

ai sensi dell'art. 24, commi 14 e 15, del decreto legge n. 201/2011 convertito, con modificazioni dalla legge n. 214/2011, ed integrato dall'articolo 6, commi 2 ter e quater, primo periodo e comma 2 septies del decreto legge n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14/2012, nonché ai sensi degli articoli 2 e 4 del Decreto Interministeriale 1 giugno 2012, in Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2012.

Dati del lavoratore che presenta istanza

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Sesso	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
		Comune o Stato estero di nascita	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>	Tipo Documento	<input type="text"/>
		N. Documento	<input type="text"/>
Rilasciato da	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
Luogo di residenza	<input type="text"/>	Provincia di:	<input type="text"/>
Indirizzo (Via/Piazza) <input type="text"/>			
N. Civico	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
		Telefono	<input type="text"/>
Email <input type="text"/>			

Dati azienda

dipendente	fino al	<input type="text"/>	della seguente azienda
Denominazione <input type="text"/>			
Con sede in <input type="text"/>			



CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.I. 1 giugno 2012, di essere ammesso ai benefici di cui all'art. 24, commi 14 e 15, del decreto legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, nonché di cui all'articolo 6, commi 2 *ter* e *quater*, primo periodo e comma 2 *septies* del decreto legge n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14/2012, per la categoria di seguito contrassegnata

contrassegnare il solo riquadro che interessa

lettera *e*), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 1 giugno 2012

lavoratore che alla data del 4 dicembre 2011 ha in corso l'istituto dell'esonero dal servizio di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133 - l'istituto dell'esonero si considera in corso qualora il provvedimento di concessione sia stato emanato prima del 4 dicembre 2011;

lettera *f*), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 1 giugno 2012

lavoratore che alla data del 31 ottobre 2011 risulta essere in congedo per assistere figli con disabilità grave ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, il quale maturi, entro ventiquattro mesi dalla data di inizio del predetto congedo, il requisito contributivo per l'accesso al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *a*), della legge 23 agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni;

lettera *g*), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 1 giugno 2012

lavoratore di cui all'articolo 6, comma 2-*ter*, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011, in ragione di accordo individuale sottoscritto anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-*ter* del codice di procedura civile senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa;

lettera *h*), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 1 giugno 2012

lavoratore di cui all'articolo 6, comma 2-*ter*, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011, in applicazione di accordo collettivo di incentivo all'esodo stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa;

Allegati alla presente istanza:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale si evince di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai benefici ed, in particolare, quella concernente:

- il provvedimento di esonero, con indicazione degli estremi dello stesso ai fini del reperimento del medesimo da parte della competente DTL (per i lavoratori di cui alla lettera e) del comma 1, dell'art. 2, del decreto interministeriale del 1 giugno 2012)
- il provvedimento di congedo, con indicazione degli estremi dello stesso ai fini del reperimento del medesimo da parte della competente DTL (per i lavoratori di cui alla lettera f) del comma 1, dell'art. 2, del decreto interministeriale del 1 giugno 2012)
- la mancata rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa

- Copia dell'accordo individuale o collettivo che ha dato luogo alla cessazione del rapporto di lavoro (per i lavoratori di cui alle lettere g) ed h) del comma 1, dell'art. 2, del decreto interministeriale del 1° giugno 2012)

- Copia del documento di identità

Preso atto delle disposizioni contenute nell'articolo 24, comma 14 e, in particolare, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni dalla legge n. 214/2011, nonché del regime di decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore del citato Decreto Legge⁽¹⁾.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, dichiara che i dati innanzi riportati sono veri.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali di cui alla presente istanza sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

GG/MM/AAAA

Data

Firma

Nota⁽¹⁾ Il comma 15 dell'articolo 24 del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni dalla legge n. 214/2011 espressamente recita: "Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da adottarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono definite le modalità di attuazione del comma 14 ivi compresa la determinazione del limite massimo numerico dei soggetti interessati ai fini della concessione dei benefici di cui al comma 14 nel limite delle risorse predeterminate in 240 milioni di euro per l'anno 2013, 630 milioni di euro per l'anno 2014, 1.040 milioni di euro per l'anno 2015, 1.220 milioni di euro per l'anno 2016, 1.030 milioni di euro per l'anno 2017, 610 milioni di euro per l'anno 2018 e 300 milioni di euro per l'anno 2019. Gli Enti gestori di forme di previdenza obbligatoria provvedono al montaggio, sulla base della data di cessazione del rapporto di lavoro o dell'inizio del periodo di esonero di cui alla lettera e) del comma 14, delle domande di pensionamento presentate dai lavoratori di cui al comma 14 che intendono avvalersi dei requisiti di accesso e del regime delle decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora dal predetto monitoraggio risulti il raggiungimento del limite numerico delle domande di pensione determinato ai sensi del primo periodo del presente comma, i predetti Enti non prenderanno in esame ulteriori domande di pensionamento finalizzate ad usufruire dei benefici previsti dalla disposizione di cui al comma 14. Nell'ambito del predetto limite numerico vanno computati anche i lavoratori che intendono avvalersi, qualora ne ricorrano i necessari presupposti e requisiti, congiuntamente del beneficio di cui al comma 14 e di quello relativo al regime delle decorrenze disciplinato dall'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per il quale risultano comunque computati nel relativo limite numerico di cui al predetto articolo 12, comma 5, afferente al beneficio concernente il regime delle decorrenze. Resta fermo che, in ogni caso, ai soggetti di cui al presente comma che maturano i requisiti dal 1° gennaio 2012 trovano comunque applicazione le disposizioni di cui al comma 12 del presente articolo."



Lettera e)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Dati anagrafici del dichiarante			
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Sesso	<input type="text"/>	Comune o Stato estero di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
Luogo di residenza	<input type="text"/>	Provincia di:	<input type="text"/>
Indirizzo (Via/Piazza) <input type="text"/>			
N. Civico	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
Tipo Documento	<input type="text"/>	Numero Documento	<input type="text"/>

avvalendosi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 75 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di false dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

di essere stato posto in esonero dal servizio ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con			
modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133 a decorrere dal <input type="text"/> e fino al <input type="text"/>			
con decreto n°	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
emesso da	<input type="text"/>		
con sede in	<input type="text"/>		
Indirizzo (Via/Piazza)	<input type="text"/>		
telefono	<input type="text"/>	fax	<input type="text"/>
mail	<input type="text"/>		
luogo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
GG/MM/AAAA			

Firma

6

Lettera f)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Dati anagrafici del dichiarante

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
---------	----------------------	------	----------------------

Sesso	<input type="text"/>	Comune o Stato estero di nascita	<input type="text"/>
-------	----------------------	----------------------------------	----------------------

Data di nascita	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
-----------------	----------------------	----------------	----------------------

Luogo di residenza	<input type="text"/>	Provincia di:	<input type="text"/>
--------------------	----------------------	---------------	----------------------

Indirizzo (Via/Piazza)	<input type="text"/>
------------------------	----------------------

N. Civico	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
-----------	----------------------	-----	----------------------

Tipo Documento	<input type="text"/>	Numero Documento	<input type="text"/>
----------------	----------------------	------------------	----------------------

avvalendosi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 75 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di false dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

di essere stato posto **in congedo per assistere figli con disabilità grave**, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 151/2001

con decreto n°	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
----------------	----------------------	-----	----------------------

emesso da	<input type="text"/>
-----------	----------------------

con sede in	<input type="text"/>
-------------	----------------------

Indirizzo (Via/Piazza)	<input type="text"/>
------------------------	----------------------

telefono	<input type="text"/>	fax	<input type="text"/>	mail	<input type="text"/>
----------	----------------------	-----	----------------------	------	----------------------

luogo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
-------	----------------------	------	----------------------

GG/MM/AAAA

Firma	<input type="text"/>
-------	----------------------

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Dati anagrafici del dichiarante

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Sesso	<input type="text"/>	Comune o Stato estero di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
Luogo di residenza	<input type="text"/>		Provincia di: <input type="text"/>
Indirizzo (Via/Piazza) <input type="text"/>			
N. Civico	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
Tipo Documento	<input type="text"/>	Numero Documento	<input type="text"/>

avvalendosi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 75 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di false dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

di non essere stato rioccupato in nessuna altra attività lavorativa;

ovvero

che il rapporto di lavoro si è risolto entro il 31 dicembre 2011, in ragione di accordo individuale, che si allega in copia.

luogo

Data

GG/MM/AAAA

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Dati anagrafici del dichiarante

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Sesso	<input type="text"/>	Comune o Stato estero di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
Luogo di residenza	<input type="text"/>		Provincia di: <input type="text"/>
Indirizzo (Via/Piazza) <input type="text"/>			
N. Civico	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
Tipo Documento	<input type="text"/>	Numero Documento	<input type="text"/>

avvalendosi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 75 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di false dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

di non essere stato rioccupato in nessuna altra attività lavorativa;

ovvero

che il rapporto di lavoro si è risolto entro il 31 dicembre 2011, in applicazione di accordo collettivo di incentivo all'esodo, che si allega in copia.

luogo

GG/MM/AAAA

Data

Firma



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

La Commissione istituita presso la DTL di

ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012

VISTO l'articolo 24, comma 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto di costituzione della Commissione emanato il dal Direttore della Direzione territoriale del lavoro

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato, di concerto, con il Ministro dell'economia e delle finanze il 1° giugno 2012;

ESAMINATA l'istanza presentata in data:

da:

Cognome

Nome

Sesso

Nata/o a:

Data di nascita

volta ad ottenere i benefici di cui all'art. 24, commi 14 e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, trovandosi nelle condizioni di

cui alla lettera

dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012;

ESAMINATA la documentazione allegata alla citata istanza;

EFFETTUATE le verifiche di rito

CONSIDERATO che si ritengono sussistere i requisiti necessari per i benefici previsti dall'art. 24, comma 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214;

DECIDE

l'accoglimento dell'istanza in premessa presentata dal Sig:

La presente decisione viene redatta in tre copie autentiche di cui una inviata all'istante, una conservata agli atti della Commissione e una trasmessa all'INPS per la verifica degli ulteriori requisiti per l'accesso al monitoraggio di cui all'articolo 24 comma 15, del D.L. n. 201/2011

luogo

Data

GG/MM/AAAA

Firma dei componenti



[Handwritten signature]

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

La Commissione istituita presso la DTL di

ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012

VISTO l'articolo 24, comma 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato, di concerto, con il Ministro dell'economia e delle finanze il 1° giugno 2012;

VISTO il decreto di costituzione della Commissione emanato il

dal Direttore della Direzione territoriale del lavoro

ESAMINATA l'istanza presentata in data:

da:

Cognome

Nome

Sesso

Nata/o a:

Data di nascita

volta ad ottenere i benefici di cui all'art. 24, commi 14 e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, trovandosi nelle condizioni di

cui alla lettera

dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 1 giugno 2012;

ESAMINATA la documentazione allegata alla citata istanza;

EFFETTUATE le verifiche di rito;

RITENUTO di non poter accogliere la domanda in premessa per le seguenti motivazioni:

VISTA la nota prot. n.

del

inviata al richiedente ai sensi dell'articolo 10 *bis* della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, con la

quale il Sig.

è stato informato dell'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza;

DECIDE

di non accogliere l'istanza di ammissione ai benefici di cui all'articolo 24, comma 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214.

La presente decisione viene redatta in tre copie autentiche di cui una trasmessa all'INPS, una inviata all'istante, una conservata agli atti della Commissione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentata istanza di riesame entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso innanzi alla Direzione Territoriale del Lavoro presso cui è stata presentata l'istanza, ovvero apposita impugnativa ai competenti organi di Giustizia amministrativa.

luogo

GG/MM/AAAA

Data

Firma dei componenti

Elenco indirizzi PEC e mail dedicata "salvaguardati"

DPL	Alessandria	DTLAI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Alessandria@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Ancona	DTLAn.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Ancona@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Aquila	DTLAq.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Aquila@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Arezzo	DTLAr.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Arezzo@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Ascoli	DTLAp.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.AscoliPiceno@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Asti	DTLAt.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Asti@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Avellino	DTLAv.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Avellino@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Bari	DTLBa.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Bari@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Belluno	DTLBI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Belluno@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Benevento	DTLBN.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Benevento@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Bergamo	DTLBg.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Bergamo@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Biella	DTLBI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Biella@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Bologna	DTLBo.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Bologna@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Brescia	DTLBS.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Brescia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Brindisi	DTLBr.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Brindisi@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Cagliari	DTLCA.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Cagliari@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Campobasso	DTLCB.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Campobasso@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Caserta	DTLCE.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Caserta@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Catanzaro	DTLCZ.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Catanzaro@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Chieti	DTLCH.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Chieti@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Como	DTLCO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Como@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Cosenza	DTLCS.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Cremona	DTLCR.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Cremona@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Crotone	DTLKR.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Crotone@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Cuneo	DTLCN.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Cuneo@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Ferrara	DTLFE.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Ferrara@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Firenze	DTLFI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Firenze@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Foggia	DTLFG.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Foggia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Forlì	DTLFC.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Forlì@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Frosinone	DTLFR.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Frosinone@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Genova	DTLGE.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Genova@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Gorizia	DTLGO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Gorizia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Grosseto	DTLGR.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Grosseto@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Imperia	DTLIM.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Imperia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Isernia	DTLIS.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Isernia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	LaSpezia	DTLSP.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.LaSpezia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Latina	DTLLT.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Latina@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Lecce	DTLLE.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Lecce@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Lecco	DTLLC.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Lecco@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Livorno	DTLLI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Livorno@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Lodi	DTLLO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Lodi@mailcert.lavoro.gov.it

DPL	Lucca	DTLLu.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Lucca@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Macerata	DTLMc.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Macerata@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Mantova	DTLMn.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Mantova@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	MassaCarrara	DTLMs.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.MassaCarrara@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Matera	DTLMt.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Matera@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Milano	DTLMI.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Milano@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Modena	DTLMO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Modena@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Napoli	DTLNa.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Napoli@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Novara	DTLNo.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Novara@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Nuoro	DTLNU.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Nuoro@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Oristano	DTLOR.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Oristano@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Padova	DTLPd.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Padova@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Parma	DTLPr.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Parma@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pavia	DTLPv.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pavia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Perugia	DTLPg.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Perugia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pesaro	DTLPu.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pesaro@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pescara	DTLPe.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pescara@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Piacenza	DTLPc.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Piacenza@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pisa	DTLPi.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pisa@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pistoia	DTLPt.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pistoia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Pordenone	DTLPn.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Pordenone@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Potenza	DTLPz.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Potenza@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Prato	DTLPO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Prato@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Ravenna	DTLRa.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Ravenna@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	ReggioCalabria	DTLRc.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.ReggioCalabria@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	ReggioEmilia	DTLRe.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.ReggioEmilia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Rieti	DTLRi.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Rieti@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Rimini	DTLRn.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Rimini@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Roma	DTLRmSalvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Roma@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Rovigo	DTLRO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Rovigo@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Salerno	DTLSa.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Salerno@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Sassari	DTLSs.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Sassari@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Savona	DTLSv.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Savona@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Siena	DTLSi.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Siena@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Sondrio	DTLSO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Sondrio@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Taranto	DTLTa.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Taranto@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Teramo	DTLTe.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Teramo@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Terni	DTLTr.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Terni@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Torino	DTLTO.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Torino@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Treviso	DTLTV.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Treviso@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Trieste	DTLTS.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Trieste@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Udine	DTLUD.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Udine@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Varese	DTLVA.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Varese@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Venezia	DTLVE.Salvaguardati@lavoro.gov.it	DPL.Venezia@mailcert.lavoro.gov.it

DPL	Verbania	DTLVb.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DPL.Verbania@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Vercelli	DTLVc.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DPL.Vercelli@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Verona	DTLVr.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DPL.Verona@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	ViboValentia	DTLVv.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DPL.ViboValentia@mailcert.lavoro.gov.it
DPL	Viterbo	DTLVt.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DPL.Viterbo@mailcert.lavoro.gov.it
DRL	Valle D' Aosta	DirAosta.Salvaguadati@lavoro.gov.it	DRL.Aosta@mailcert.lavoro.gov.it